

IL CASO. Scontro duro sugli aumenti degli stipendi degli statali. Sindacati all'attacco

Integrativi, molti lavoratori insoddisfatti

MILANO Un'indagine condotta dall'Ires per conto della Camera del lavoro metropolitana sulla contrattazione di secondo livello in tredici aziende milanesi, duecentocinquanta interviste e una prima conferma. Tra i lavoratori cresce il malessere. Non sanno cosa stanno facendo, non sanno come il risultato del loro lavoro viene utilizzato hanno poca informazione, poca conoscenza insufficienti riconoscimenti professionali. Dalla Roche alla Plasmon dalla Hitman a Tele+, dalla Standa all'ospedale San Carlo dalla Comit ai ferrovieri della stazione Centrale, dagli edili del Consorzio Itaca che operano sull'area del Portello all'Atm, dalla Rinascente al Comune di Garbagnate alla Milano Assicurazioni. Indipendentemente dalle qualifiche e dalle mansioni. Un dato - dice il direttore nazionale dell'Ires, Francesco Garibaldi, presentando la ricerca - che comunque si ritrova al Nord come al Sud, nella grande come nella piccola azienda.



Sergio Cofferati



Luigi Abete

Cofferati: «Accordo di luglio a rischio». Abete: «Manterremo i patti»

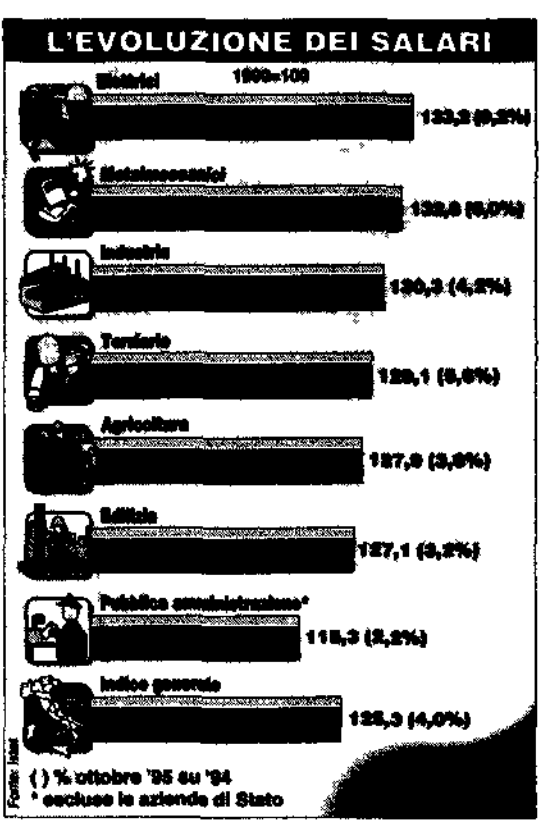
Salari, contratti e inflazione. Alta tensione imprese-sindacati

Fisco: i Caaf sul piede di guerra

Se lo Stato continuerà a non rispettare i termini di pagamento dei rimborsi, i Caaf saranno costretti a sospendere l'attività di assistenza fiscale ai contribuenti, in particolare quella relativa al modello 730. L'allarme è stato lanciato ieri dal coordinamento dei Caaf di Confcommercio, Confartigianato, Colibrini, Confesercenti e Cna. I Caaf «non hanno più mezzi finanziari per operare a favore dei contribuenti». Per questo motivo, sollecitano il governo ad emanare entro l'anno un provvedimento che consenta di erogare i rimborsi nei tempi stabiliti e con l'adeguamento delle somme ai costi attuali.

ROMA L'accordo di luglio sul costo del lavoro è a rischio? È quanto meno, a Perugia, ha paventato Sergio Cofferati che ha accusato gli industriali di disattendere alle sue disposizioni sia in materia di prezzi che di mancato adeguamento dei salari all'inflazione. «Se nell'arco dei prossimi mesi - ha affermato il segretario della Cgil - l'incremento del costo della vita non verrà dimezzato difficilmente quell'intesa potrà reggere».

Gotta e risposta «Nessun rischio» ribadisce invece la Confindustria perché - secondo quanto ha affermato Luigi Abete a margine di un convegno sull'ambiente a Roma - è interesse generale mantenere e applicare l'accordo di luglio nei tempi previsti. Alle critiche del leader della Cisl Sergio D'Antoni, presente al medesimo convegno a cui ha partecipato Abete, sul mancato rispetto da parte degli industriali dell'accordo il presidente della Confindustria ha risposto poi che «i fatti documentano che lo abbiamo applicato come tutti gli altri strumenti non avremmo avuto un'inflazione ad un livello compatibile con la prevedibile discesa dei prezzi prevista per i prossimi mesi». Dello stesso tenore le dichiarazioni del direttore generale di viale dell'Astronomia, Innocenzo Cipolletta che esclude la possibilità di una



(\*) % ottobre '85 su '94. \* escluse le aziende di Stato

Tutte le compagne ed i compagni della federazione Pds di Cuneo partecipano al dolore della moglie Ester delle figlie Oliva, Francesca e Grazia del papà della signora di tutti i familiari e di tutti quanti gli ultimi bene per la improvvisa prematura scomparsa dell'...

Avv. FRANCO RUSSELLA di anni 54 Compagno generoso, originario di Selva Atanica e arrivato a Cuneo come funzionario Inps, diventa avvocato e difende con passione i lavoratori ed i coltivatori come legale della Cgil e della Confindustria mentre continua il suo impegno dirigente nel Pci e nel Pds provinciale a Cuneo. A Bra, nel Consiglio comunale di Mondovì, e negli ultimi anni dà un contributo attivo allo sviluppo dell'Arca Gola. I funerali avranno luogo oggi giovedì 30 novembre, alle ore 15.30 alla parrocchia di Sant'Antonio di Bagnasco dove la salma giungerà dal l'ospedale di Cuneo. Cuneo 30 novembre 1995

I compagni della sezione del Pds «Bocca-Mandelle» partecipano con affetto al lutto della famiglia per la scomparsa del compagno...

I compagni e le compagne della Segreteria del Comitato direttivo e dell'apparato Spc-Cgil di Milano sono vicini al compagno Gianluigi Asti e alla sua famiglia per la scomparsa del socio...

I compagni e le compagne della Segreteria del Comitato direttivo e dell'apparato Spc-Cgil di Milano sono vicini al compagno Gianluigi Asti e alla sua famiglia per la scomparsa del socio...

La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

CIRO VEZZANI 30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

30 novembre 1995 30 novembre 1995. La moglie Tina la figlia Franca nel ventunesimo anniversario della scomparsa del loro caro compagno...

COMUNE DI GUSPINI (Provincia di Cagliari) AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA. Il Comune di Guspini (Tel. 0701-541100) deve indurre una ditta specializzata con la modalità prevista dall'art. 1 del D. Lgs. n. 50 del 28/2/1998, con offerta in denaro per la costruzione e ristrutturazione della CASA DI RIPOSO DI VIA S. GIULIA...

COMUNE DI AVERSA Provincia di Caserta ESTRATTO DEL BANDO DI GARA SI RENDE NOTO che questo Comune deve appaltare i lavori di sistemazione sede carrabile e dei marciapiedi di via Libertà col sistema del pubblico incanto con un importo a b.a. di € 554.227.092. I dettagli sulle modalità di partecipazione sono precisati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. IL SINDACO Avv. Raffaele Ferrara

ATTIVO NAZIONALE presso la Direzione del Pds via delle Botteghe Oscure, 4 - ROMA 4 DICEMBRE ORE 9.30 GLI AMBIENTALISTI DEL PDS DISCUOTONO LE PROPOSTE DEL PROGRAMMA PRODI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Introduce: FULVIA BANDOLI Responsabile Nazionale Area Ambiente e Territorio

IEFE - Div. Ambiente Università L. Bocconi ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO CONVEGNI SU SICUREZZA SUL LAVORO E MODIFICHE AL DECRETO N. 626/94 Informazioni ed opinioni a confronto sulle novità e proposte di modifiche di Governo e Parlamento. Ne discutono rappresentanti di Associazioni imprese, datoriali, sindacali, scientifiche e P.A. I convegni sono a partecipazione gratuita sarà disponibile apposita documentazione. Informazioni: tel. 02/27002662 - 26223120 - Fax 02/27002564 - 26223130. Milano, 1 dicembre 1995 ore 9-13 Teatro Nuovo P.zza S. Babila. Bologna, 6 dicembre 1995 ore 14.45-19 Centro ATC Via Salsotto 3. Ulteriori convegni sono promossi da Ambiente e Lavoro: Torino 5/12/1995 ore 9-13 Sala Convegni Via Pedrotti, 5 (Tel. 011/2442211). Firenze 6/12/1995 ore 9-13 Sala Grande Via Pier Capponi, 7 (Tel. 055/580375).

Dal 1991 a oggi salari quasi congelati, crescono occupazione in nero, clandestini e irregolari

L'Istat: «Costo del lavoro in forte frenata»

ROMA Il costo del lavoro è in forte frenata e dal 1991 al '94 è cresciuto in media del 4,3% l'anno. Ma l'occupazione ha segnato ugualmente un forte decremento e in base alla classificazione statistica delle «unità di lavoro» è scesa dopo aver toccato il massimo nel 1991 a quota 22 milioni 304 mila unità di poco superiore (1,1%) ai livelli del '80. È quanto afferma uno studio Istat su occupazione e redditi da lavoro dipendente negli ultimi 15 anni. Nello studio viene anche calcolato che il lavoro «non regolare» (che statisticamente è rappresentato da irregolari occupati non dichiarati stranieri non residenti e secondo lavoro) è cresciuto dall'80 al '94 passando dal 21 al 23% del volume di lavoro complessivo. Il «lavoro nero» in senso stretto rappresentato dagli irregolari e dai lavoratori stranieri non residenti - non è però irrilevante: ogni 100 lavoratori è possibile trovarne 10 impiegati irregolarmente nelle imprese e 3 rappresentati da stranieri

clandestini o con permesso di soggiorno scaduto. Questi ultimi nel '94 hanno rappresentato una quota di 669.500 mila su 22 milioni 303 mila «unità di lavoro» totali. I redditi da lavoro dipendente spiega Istat sono cresciuti a livelli particolarmente vivaci fino al '85. Nell'81 ad esempio l'incremento annuo era stato del 21,7%. Tra l'86 e '91 la crescita ha tenuto ritmi più contenuti mentre da questa data in poi l'andamento del costo del lavoro ha segnato un brusco arresto. La crescita è stata del 9,2% nel '91 del 5,2% nel '92 del 1,1% nel '93 e dell'9,7% nel '94. Stipendi in frenata. Evidenti sono sia sul '93 sia sul '94 gli effetti dell'accordo raggiunto sul costo del lavoro nel luglio '93 tra governo e parti sociali. Ma quanto costa un lavoratore al proprio datore di lavoro? Rispetto al '80 ben 4 volte di più. Oggi infatti il costo del lavoro pro capite è di 45 milioni 473 mila lire mentre nel '80 era di 11 milioni 945 mila lire. Ovviamente si tratta di medie e questo non è vero in tut

Sulla riforma del Collocamento proposta in 5 punti dalle Regioni

Un'azione concreta contro la disoccupazione passa anche attraverso una radicale riforma degli uffici di collocamento di cui si sta discutendo in questi giorni al Senato. «Un processo di riforma fortemente sollecitato dal coordinamento delle Regioni», lo ha ribadito l'assessore al Lavoro della regione Toscana, Paolo Fontanelli a nome del coordinamento, che dopo aver criticato «l'assenza di una chiara scelta di decentramento regionalista», ha avanzato una proposta articolata in cinque punti. In primo luogo viene ribadito il ruolo determinante delle Regioni per realizzare la necessaria riforma e l'ammmodernamento del collocamento, mentre viene chiesto al Governo di esercitare la funzione di indirizzo, coordinamento e definizione della politica generale per il lavoro e l'occupazione. Viene quindi ribadita la concezione del collocamento «come processo integrato di servizi per l'impiego» e la necessità di «guardare alla riforma degli strumenti di incentivazione dell'occupazione e di gestione del mercato del lavoro inquadrata nella riforma del Ministero del Lavoro», riforma che si chiude «in graduale». Una linea che fa perno sul ruolo di indirizzo e di controllo della politica del lavoro, che deve avere un respiro nazionale da affidare quindi al governo, mentre la gestione del mercato del lavoro va affidata alle Regioni, accrescendone responsabilità e competenze.